



Amici della missione

Missione delle Suore di Gesù buon Pastore - Pastorelle - Albania

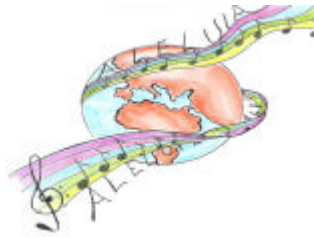
Aprile 2006

Për shumë
vjet
Pashkët!

Buona
Pasqua!



Questo è il giorno che ha
fatto il Signore.
Ralleghiamoci
ed esultiamo in esso



Carissimi amici

Siamo nel tempo di Pasqua!

Per i cristiani è il tempo della vita e della speranza!

Il tempo in cui viviamo invece è seminato da guerre, morte e distruzione.

Sembra che l'uomo abbia davanti a sé un futuro senza senso e una vita senza speranza.

La presenza del Signore nella vita di ogni cristiano rende possibile che i piccoli passi fatti e quelli che seguiranno per raggiungere le necessità e i bisogni dei fratelli, possono costruire la vita, la fiducia, la speranza.

La capacità di uscire da se stessi per offrire il dono della propria vita realizza la Pasqua del Signore risorto!

L'invito alla gioia che la liturgia di Pasqua fa proprio, porta il segno della speranza e dello stupore per la vittoria di Cristo sulla morte. È l'invito a rivivere, è l'eco della gioia, è il giorno della resurrezione, è il giorno dei cristiani, è il nostro giorno.

La Pasqua ci impegna a dar prova di questa gioia, segno della vita nuova che Gesù ci ha procurato.

Buona Pasqua a tutti voi, amici della missione!

Le suore Pastorelle in Albania

Scutari- Fermentim Centro Gesù Buon Pastore

Ambulatorio improvvisato

A causa del freddo intenso che ha segnato questo periodo invernale, molte sono l'emergenze che arrivano qui al nostro centro. Gente semplice che spesso crede più in noi che nelle strutture ospedaliere. Quelli che vengono sono la maggior parte persone con bruciate anche di grave entità e, per curarle, ci vogliono tempo e pazienza. Il centro è situato in una zona periferica della città che comprende due aree composte da cristiani e musulmani. Da noi vengono tutti, senza distinzioni di religione sapendo di essere accolti con amore e rispetto, qui trovano le suore che operano gratuitamente in nome dell'unico Dio Padre di tutti; per questo benedicono il Signore grati per ciò che ricevono. Noi cerchiamo di fare del nostro meglio, anche se il materiale è scarso sia come quantità che come qualità..

È una grande gioia per noi poter alleviare le sofferenze di questi nostri fratelli, in particolare dei più piccini.



suor Mirella

Giovani animatori

Siamo un piccolo gruppo di giovani del centro Gesù Buon Pastore di Fermentim. Abbiamo partecipato ad un corso di formazione per animatori e vogliamo raccontarvi un po' di questa indimenticabile esperienza. Finora abbiamo trascorso tre fine settimana con giovani di tutta la diocesi di Scutari; certamente un gruppo ristretto, che poi concluderà con una settimana di campo scuola con i giovani di tutta l'Albania. L'importanza di questi incontri è stato nel conoscere di più se stessi, allargare la conoscenza in generale e le tecniche più importanti per essere un buon animatore. La testimonianza e la serietà dei formatori ha dato i risultati desiderati, perché ognuno di noi si è messo al lavoro nel proprio centro. Ci siamo sentiti incoraggiati a mettere in pratica quello che con tanta buona volontà ci è stato trasmesso. Confidiamo nel Signore che questa iniziativa e questa voglia di servire gli altri prosegua e migliori. Ringraziamo di cuore tutti quelli che hanno reso possibile questa formazione per noi.

*Ciao da Adi, Vilson, Ndoci,
Marseli, Gaspri, Alfredi,
Agustin e Sokol*



Dalla teoria alla pratica

I giovani principianti al corso animatori all'opera nella festa di carnevale, insieme a suor Rita, animano il post catechismo in questi pomeriggi primaverili finalmente liberi dalla pioggia!



Ungrej - missione cattolica "Giacomo Alberione"

S. O.S STRADA VERSO UNGREJ

Urge la riparazione della strada che collega al centro di Lezhe, pena la chiusura della zona.

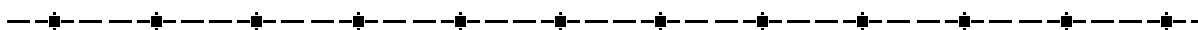
La realizzazione del progetto prevede: tombini, piccoli tratti di muro, gasolio per mezzi meccanici, trasporto materiali: ghiaia, pietre, cemento e paga per gli operai.

Un' offerta per sostenere questa necessità è un grande aiuto che va a beneficio della nostra popolazione che vive qui in situazioni di enorme disagio.

Non pensare che il tuo aiuto per quanto piccolo, non serva a nulla, è la piccola goccia che unita a tante altre permette di realizzare grandi opere che sono un segno tangibile della condivisione della realtà dell'altro.



Abbiamo bisogno del tuo aiuto!



I vari corsi iniziati continuano.

I piccoli della *chitarra* si stanno inserendo nell'animazione della liturgia domenicale accompagnando i canti.



Ci fa piacere comunicare che..... In ricordo dei martiri albanesi.

Con il nuovo "amici della missione" abbiamo posto come sfondo i colori della bandiera dell'Albania, e la croce che raccoglie tutti coloro che sono stati torturati ed eliminati nei primissimi anni dell'avvento dello stato comunista. Riteniamo

necessario attingere alla vita di coloro che sono morti a causa della fede, per conoscere ed amare questa nazione nella quale viviamo e operiamo. È in corso il processo di beatificazione di questa schiera di uomini, tra questi p.Fausti e p.Dajani, sacerdoti gesuiti. In occasione del 60° anniversario della loro fucilazione, si sono svolte presso il seminario interdiocesano di Scutari, delle iniziative per ricordare il valore della loro testimonianza. Ne segnaliamo alcune.

La conferenza di p.Mario Imperatore, direttore della scuola di Filosofia e teologia. Egli, partendo da un diario compilato da un gesuita e basandosi su altre testimonianze ritrovate negli archivi della compagnia di Gesù, ha ricostruito il corso degli eventi accaduti in seminario in quei giorni, soffermandosi soprattutto sulle figure dei padri Fausti e Dajani e del seminarista Mark Cuni. Ha evidenziato la loro fermezza e tenacia a non cedere alle



Martiri di Cristo in Albania

torture. Su iniziative di don Antonio Sciarpa, parroco di Blinisht, luogo natale di Dajani e sotto la guida del regista Gjiovalin Stefa, sono state rappresentate, in un *piece* teatrale, le vicende conclusasi tragicamente il 4 marzo del 1946, con la fucilazione di p. Fausti e altri, tutti attualmente inclusi nella lista del processo di beatificazione. Il soggetto della

rappresentazione è stato tratto dagli avvenimenti realmente accaduti a Scutari nei primi mesi dopo la creazione del primo governo comunista, il quale cercava di mantenersi saldo al potere a qualsiasi costo. Cominciarono così le rivolte che portarono all'arresto, alla tortura e alla fucilazione di molte persone. Nel dramma si mostra molto bene il trattamento ostile riservato agli imputati, gli insulti, le offese a coloro che furono considerati nemici del popolo e sabotatori. Dalle scene e dai dialoghi si percepisce anche il dramma interiore dei protagonisti, sospesi tra il desiderio di lavorare per il bene del popolo e la chiamata da parte di Cristo a perdonare i persecutori. Nelle ultime parole pronunciate dai nostri martiri prima della fucilazione risuona come un inno "Viva Cristo Re, viva l'Albania". Sono stati *seme* del Cristianesimo per la Chiesa che è oggi in Albania e forse di questo c'era bisogno: di martiri che proponessero, con l'esempio, una strada verso la felicità, quella del sacrificio di se stessi per Cristo. Il giorno 4 marzo si è svolta la celebrazione di consacrazione della Chiesa parrocchiale a Blinisht dedicata proprio ai Martiri Albanesi.



All'attenzione di tutte le Pastorelle:

- *Presso la casa provinciale, ma anche nelle librerie LDC, è depositato un CD "Calvario di un popolo"; è un documentario utile per chi voglia saperne di più del popolo albanese.*
- Con i Padri Dehoniani di Scutari stiamo collaborando nella preparazione di materiale audiovisivo destinato alla catechesi. Suor Rita ha prestato recentemente la voce alla Madonna per un filmato destinato ai più piccoli. Siamo interessati a tutto quel materiale audiovisivo, sperimentato che si ritiene ben fatto e utile da diffondere. Ringraziamo sr. Cristina Beffa, fsp. per la collaborazione e a quanti si adopereranno per questa attività.

Amici della Missione

Foglio di collegamento per gli amici e sostenitori della nostra missione. Esce due volte l'anno – inviato gratuitamente.

Per il sostegno dei progetti:

c.c.p.n.34172809 intestato a: Congregazione Suore di Gesù Buon Pastore *Pastorelle* Italia Centro Sud

Per informazioni:

Comunità di Ungrej: Tel. 00355 (0)69-3075495

Comunità di Scutari: Tel. 00355 (0)22.50383

E-mail: baritore.fermentim@libero.it - Sito congregazione: www.pastorelle.org